

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Corso di studio	<b>SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (a.a 2015-2016)</b>
Curriculum	/
Crediti formativi	9
Denominazione dell'insegnamento	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>
Denominazione inglese	CLINICAL PSYCHOLOGY
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail	SSD
	ALESSANDRO TAURINO	alessandro.taurino@uniba.it	M-PSI/08

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	PSICOLOGIA CLINICA	<b>M-PSI/08</b>	<b>9</b>

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	<b>II SEMESTRE</b>
Anno di corso	<b>II</b>
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, esercitazioni e attività pratiche guidate, addestramento attivo, sperimentazioni attraverso lavori di gruppo

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Tipo di ore	
Ore di corso	60
Ore di studio individuale	225
Turni	

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

<b>Syllabus</b>	
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze generali delle principali prospettive di studio del sapere psicologico.
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione.</b> Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire articolate conoscenze e competenze teorico-tecniche per affrontare criticamente lo studio e l'analisi dei fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia clinica. Più nello specifico ogni discente dovrà raggiungere una conoscenza e comprensione approfondita dei principali costrutti di base della disciplina, con particolare riferimento ai modelli dell'intervento clinico-terapeutico. I discenti dovranno inoltre acquisire conoscenze specifiche inerenti</li> </ul>

le prospettive teoriche relative alle diverse scuole di psicoterapia, cogliendo in modo particolare le differenze tra le proposte teorico-metodologiche e procedurali alla base dei singoli orientamenti psicoterapeutici. Gli studenti e le studentesse dovranno infine acquisire una specifica conoscenza e comprensione dei processi clinico-psicologici alla base dello sviluppo individuale di tipo normale e patologico, dimostrando la capacità di individuare i criteri specifici in grado di discriminare le diverse forme di sofferenza psicologico-psichiatrica presenti nei principali manuali diagnostici.

- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate.** Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire le necessarie competenze per l'applicazione dei costrutti appresi durante il corso all'analisi di casi clinici, evidenziando la capacità di interconnettere il livello dell'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche al livello pratico-empirico della capacità di effettuare una corretta analisi della domanda. I discenti dovranno, pertanto, acquisire una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio proposti, sia attraverso la rielaborazione critica dei contenuti trasmessi nel corso delle lezioni frontali e seminariali e delle attività pratico-interattive che verranno organizzate, sia mediante lo studio dei testi e dei materiali di approfondimento che verranno forniti dal docente.
- **Autonomia di giudizio.** Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di usare competenze ed esperienze applicative, per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi clinici e situazioni di rilevante interesse psicologico-clinico. Il corso mira di conseguenza a sviluppare nei discenti la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma i costrutti fondanti il sapere psicologico-clinico, fornendo gli strumenti per il raggiungimento di un'autonomia di giudizio volta alla costruzione di modelli di lettura, analisi ed interpretazione di questioni di rilevanza clinico-terapeutica.
- **Abilità comunicative.** Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire la capacità di comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative alla valutazione di casi clinici e situazioni relative agli ambiti specifici di pertinenza della psicologia clinica. Dovranno, nel contempo, dimostrare adeguate competenze nell'utilizzo degli strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni di rilevanza clinica (costruzione di resoconti clinici, compilazione di griglie di osservazione clinica, elaborazione di protocolli diagnostici, etc.).
- **Capacità di apprendere.** Il corso intende sviluppare nei discenti la capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici della psicologia clinica, attraverso l'analisi di specifici casi clinici. Gli studenti e le studentesse dovranno raggiungere un'adeguata capacità di apprendimento, intesa sia come mantenimento e sviluppo delle conoscenze impartite durante il corso, sia come

	attività autonoma di approfondimento ed acquisizione di ulteriori nozioni e conoscenze teoriche.
<b>Contenuti di insegnamento</b>	<p>L'obiettivo del corso è quello di fornire ed implementare conoscenze e competenze teorico-tecniche per affrontare criticamente lo studio dei fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia clinica, attraverso un'analisi approfondita dei principali costrutti di base ed applicati della disciplina.</p> <p>Il corso è suddiviso in tre parti, caratterizzate da specifici obiettivi formativi. Una prima parte si concentrerà sulla definizione dell'oggetto e degli ambiti di studio della psicologia clinica, approfondendo l'interconnessione tra teoria, ricerca ed intervento, attraverso la discussione delle diverse prospettive psicoterapeutiche che definiscono il frame-work teorico-ermeneutico della disciplina (modello psicoanalitico, cognitivo-comportamentale, cognitivo-costruttivista, sistemico-relazionale, analitico transazionale, gestaltico, corporeo-funzionale, approccio centrato sul cliente, etc.).</p> <p>La seconda parte avrà come focus di studio il rapporto tra psicologia clinica e psicopatologia, analizzando (in modo specifico rispetto alla psicopatologia) il confronto tra l'approccio nosografico-descrittivo (con riferimento allo studio del DSM-IV Tr e/o DSM-V) e quello eminentemente psicodinamico (con riferimento allo studio del PDM).</p> <p>Nella terza parte verranno analizzate le implicazioni insite in un utilizzo della psicologia clinica come sapere teorico-formale che ha come oggetto di analisi clinica la <i>relazione</i> e la rilevanza delle relazioni precoci. L'interconnessione tra psicologia clinica e modelli evolutivi, consentirà: a) l'approfondimento dell'approccio interattivo-dinamico allo sviluppo e alla clinica delle relazioni; b) l'analisi dei disturbi delle relazioni come entità clinica specifica; c) lo studio dei principali strumenti di osservazione e valutazione della qualità delle relazioni.</p> <p><b>Contenuti del corso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia clinica: definizione e fondamenti teorici</li> <li>- Psicologia clinica: modelli teorici ed approcci interpretativi</li> <li>- Psicologia clinica e modelli psicoterapeutici: modello psicoanalitico, cognitivo-comportamentale, cognitivo-costruttivista, sistemico-relazionale, analitico-transazionale, centrato sul cliente, gestaltico, corporeo-funzionale, etc.</li> <li>- Psicologia clinica e psicopatologia</li> <li>- DSM-5</li> <li>- PDM</li> <li>- OPD-2</li> <li>- La relazione come oggetto di analisi clinica</li> <li>- Psicologia clinica e modelli evolutivi</li> <li>- Modello interattivo-dinamico dello sviluppo e interconnessioni con la psicologia clinica</li> <li>- Clinica dello sviluppo e delle relazioni</li> <li>- I disturbi delle relazioni</li> <li>- Strumenti di osservazione e valutazione della qualità delle</li> </ul>

	<p>relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodi e tecniche della psicologia clinica</li> <li>- Analisi della domanda</li> <li>- Colloquio psicologico</li> <li>- Test psicologici e diagnosi</li> </ul>
--	--

<b>Programma</b>	
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cionini L. (2013) (a cura di), <i>Modelli di psicoterapia</i>, Carocci, Roma.</li> <li>• Codispoti O, Bastianoni P., Taurino A. (2008), <i>Dinamiche relazionali ed interventi clinici. Teorie, contesti e strumenti</i>, Carocci, Roma (cap. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10).</li> <li>• Beebe B., Lachmann FM (2003), <i>Infant research e trattamento degli adulti. Un modello sistemico-diadico delle interazioni</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano.</li> <li>• Bastianoni P. Simonelli A, Taurino A. (2010), <i>Il colloquio psicologico</i>, Carocci, Roma</li> <li>• Costituisce parte integrante dello studio per la preparazione all'esame anche il materiale didattico di approfondimento fornito durante le lezioni e pubblicato sul sito <i>forpsicom.uniba.it</i> alla pagina del docente.</li> </ul>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Il corso prevede l'utilizzo di lezioni frontali ma anche e soprattutto l'impiego di metodologie di tipo esperienziale-interattivo e partecipativo: lavoro di gruppo, discussione di casi clinici in piccoli gruppi e in situazioni di gruppo allargato, organizzazione di EPG, role-playing e simulate, attività laboratoriali e seminariali. Sono inoltre previsti incontri seminariali di approfondimento con il supporto di esperti ricercatori e professionisti psicologi clinici e psicoterapeuti.</p>
<b>Metodi di valutazione</b>	<p>Durante il corso verranno effettuate le seguenti valutazioni:</p> <p>a) valutazione iniziale (ad inizio corso) tesa a rilevare le competenze in ingresso attraverso la somministrazione di un test;</p> <p>b) valutazione in itinere, tesa a monitorare l'acquisizione dei contenuti dei singoli moduli di insegnamento, con l'obiettivo di effettuare eventuali riorganizzazioni dei contenuti didattici. Per tale valutazione verranno effettuate delle prove intermedie d'esame;</p> <p>c) valutazione finale tesa a valutare complessivamente gli studenti e le studentesse dal punto di vista della conoscenze e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicata, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento. Per tale valutazione verrà effettuata una prova scritta e una prova orale.</p>